



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO DI VERONA

Diploma Accademico Ordinamentale di II Livello in **Arpa rinascimentale e barocca**

Pratica del basso continuo allo strumento

Programma del corso

Questo corso è strutturato per favorire la conoscenza e la pratica del basso continuo. Praticare il basso continuo vuol dire affrontare i seguenti aspetti/funzioni:

- imparare una tecnica per completare, 'perfezionare', realizzare altre parti/voci (da 2 voci a 4 voci) a partire da una sola linea: il basso. Sviluppatosi come una specie di stenografia musicale, la prima sua funzione è quella di una tecnica compositiva italiana del tardo '500, basata sulle regole del contrappunto rinascimentale, sviluppando il concatenamento delle voci secondo un concetto modale e poi tonale, sviluppando ed elaborando soluzioni ritmiche diverse. Le forme compositive prevedono la pratica di *bicinium* fino all'uso dei *partimenti*.
- imparare una tecnica di accompagnamento improvvisato di una voce o strumento fino ad un ensemble a più voci. L'arte d'accompagnare prevede la comprensione dei brani con diverse strutture formali, come sonate, danze, ed anche le forme più libere come i recitativi, la condivisione del ruolo con altri strumenti, e la capacità di usar strategicamente queste risorse per plasmare il tipo di accompagnamento più opportuno ed espressivo per la situazione richiesta.
- lo sviluppo della capacità di coordinamento di un ensemble a partire dalla linea di basso, in particolare dal punto di vista dinamico e ritmico.

Il corso vuole quindi aiutare a risolvere i seguenti punti:

Il COSA FARE: il corso intende preparare lo studente ad essere attrezzato sulla tecnica compositiva, il capire le regole di armonia e contrappunto, quante voci suonare, se aggiungere ornamentazione e diminuzioni, forme d'arpeggio, imitazioni, il raddoppio delle voci, il collocamento d'un cadenza o di un ponte.

Il COME FARE, e QUANDO FARE: il corso intende fornire stimoli per affrontare aspetti estetici, e il saper valutare soluzioni di buon gusto secondo considerazioni storiche e stilistiche. La pratica improvvisativa 'sur le champ' prevede inoltre lo sviluppo di particolari sensibilità: comprendere l'inter-scambio tra musicisti e con il pubblico, la capacità di ascoltare, reagire al momento, ispirare ed essere ispirati dagli altri, per creare un brano coerente in un stile specifico, e in relazione al genere di musica (sacra o profana, monodia o polifonia), al luogo della performance, e al gruppo di lavoro.

Approvato dal Consiglio Accademico il 21 dicembre 2018

Programma

Il corso prevede lo studio delle fonti relative al basso continuo, i trattati con le regole d'armonia modale e tonale, contrappunto e i vari simboli usati.

Il programma di corso può essere anche applicato all'arpa moderna, usando come base tutto ciò che è già stato presentato sopra, integrandolo con i fonti relative alle regole dell'armonia tonale della musica galante e classica, con gli specifici riferimenti trattatistici e tecnici specificatamente scritti per l'arpa a pedali. Lo stile classico prevede anche specifici riferimenti relativi all'arte di accompagnare e per imparare a comporre/improvvisare preludi, variazioni e cadenze.

Bibliografia per l'arpa a pedali

Bochsa, *The Harp Preludist* (1840)

Naderman, Opp 91- 95

Kollmann, *An Introduction to Extemporary Modulation*, Op. 11 (c. 1811)

Mozart, Cadenze dai Concerti per Pianoforte

Programma d'esame

1. Completamento di un brano a partire dalla linea basso, dimostrando la conoscenza delle regole di armonia e contrappunto del tardo '500.
2. Realizzazione del basso continuo, ovvero accompagnamento di una sonata, cantata o altro, assegnato prima dell'esame, da concertarsi con i relativi strumenti o voci.
3. Esecuzione di uno o più brani preparati durante il corso e concertati dal candidato nel gruppo di lavoro.
4. Colloquio sui temi trattati durante il corso.

Programma d'esame sull'arpa a pedali

Fa fede il programma sopra esposto, ma riferito al repertorio relativo all'arpa a pedali. In specifico il punto 1. del programma di esame viene sostituito da un'invenzione/composizione/improvvisazione di un preludio, variazioni su un tema, o cadenza.